

N.° 42 d'ordine

*Alpi Marbeggia*

# DISTRETTO MILITARE di LECCO

MANDAMENTO di

*Marbeggia*

COMUNE di

*Barbano*

N.° 100 di estrazione

N.° 24884 di matricola

Inscritto

*Spinin Giuseppe*

Assegnato al

Presentatosi il

Gavetta

*50*  
*Alpi*  
*M*

Il presente Biglietto dev'essere conservato rigorosamente fino alla partenza per il  
Corpo al quale il titolare verrà assegnato.

119

10000

Cento

L'Incaricato di Leva

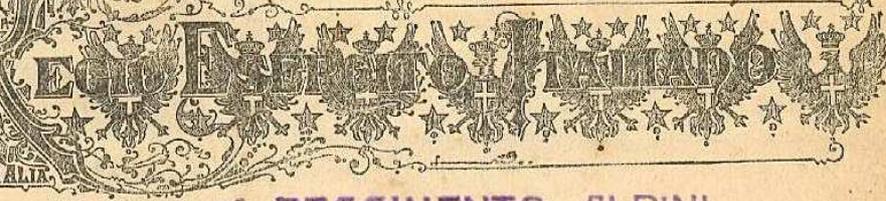
*Bellini*

In caso di mobilitazione deve presentarsi al magazzino di *Norvegus*

Mod. n. 59.  
Regolam. sul Reclutam. (§ 928)  
N. 34 del Catal. (R. 1910).

Categoria *I* (2)  
Classe 18 *93* (3)  
Anno di nascita *1893*

Corpo cui fu trasferito all'atto del  
congedamento (4) *Magazzino*  
*di Norvegus*



5° REGGIMENTO ALPINI

(1) CENTRO MOBILITAZIONE - NORVEGNO

Dal collegio medico di 1° grado di *Prato* dichiarato idoneo al servizio  
militare. L'infermità assegnata alla *10<sup>a</sup>* categoria con assegno  
per *12* mesi di *12* mesi (5) *10<sup>a</sup>* categoria.

FOGLIO DI CONGEDO ILLIMITATO

Mandato in congedo illimitato  
per ~~il servizio alle armi a sensi~~  
*della circolare n. 4439 del 1919*  
che si rilascia a (6) *Spini Giuseppe*  
*Sergente*

N° di matricola *24884* (7) il quale prende  
domicilio nel Comune di *Campo Cartano*  
Mandamento di *Norvegus* Distretto  
militare di *Lecco*

(8) Durante il tempo passato sotto le  
armi a tenuto buona condotta  
ed ha servito con fedeltà ed cuore

A *Norvegus* addì *13* Settembre *1919*

Firma del Titolare (9)

*Spini Giuseppe*



Il Comandante del Corpo  
Centro di Mobilitazione

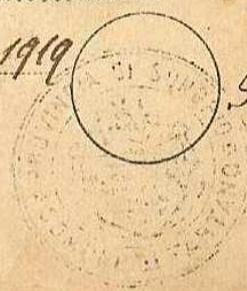
*Carpani*

Comune di *Cartano*

Sodalitato del premio  
di congedamento di *L. 10*  
stabilito dalla Circolare  
N. 114 del G. M. 1919

*duecentocinquanta* addì *30* Ottobre *1919*  
*trecentocinquanta* sopra  
*piena*

*Mo. Ravetani*



Il Sindaco  
*Barla*

**A)** Stato civile.  
 Figlio di *Bonifacio* e di *Spini Marianna*  
 nato il *21 Marzo* 18*93* a *Campo Battano* Mandamento  
 di *Morbecque* circondario di *Sondrio* distretto militare di *Lecco*

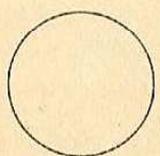
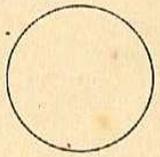
**B)** Contrassegni personali.  
 Statura metri *1,68* capelli *neri* occhi *cattani* colorito *sano* dentatura *sana*  
 segni particolari *---* sopracciglia *nell* fronte *alta*  
 naso *regolare* bocca *idem* mento *ovale* viso *regolare*

**C)** Arte e grado d'istruzione.  
 Arte o professione *Contadino* Se sa leggere e scrivere <sup>(10)</sup> *sa leggere sa scrivere*

**D)** Arruolamento e prima venuta alle armi.  
 Arruolato <sup>(11)</sup> *di Leva* il <sup>(12)</sup> *18 maggio* 191*3* Estrasse il N. *100*  
 nella leva della classe 18*93* mandamento di *Morbecque* circondario di *Sondrio*  
 Chiamato alle armi e giunto <sup>(13)</sup> *8 settembre* 191*3*

**E)** Trasferimento di corpo durante il servizio e data dell'ultimo grado.  
 Dal <sup>(14)</sup> *Distretto di Leva* trasferito al *5 Alpini*  
 il *16 settembre* 191*3*. Trasferito al *---* il *---* 191*---*  
 Trasferito al *---* il *---* 191*---* <sup>(15)</sup> *Sergente*

**F)** Intervento alle chiamate alle armi dal congedo illimitato.

Giunto alle armi per <sup>(16)</sup> <i>---</i>	il <i>---</i>	191 <i>---</i>	}  del <i>---</i> Il Comandante
Rinviato in congedo illimitato il <i>---</i>		191 <i>---</i>	
Giunto alle armi per <sup>(16)</sup> <i>---</i>	il <i>---</i>	191 <i>---</i>	}  del <i>---</i> Il Comandante
Rinviato in congedo illimitato il <i>---</i>		191 <i>---</i>	

**G)** Campagne, ferite, decorazioni ed encomi. <sup>(17)</sup>  
*Campagna di guerra 1915-16-17-18. Una ferita*  
*al Cuore. Trovato.*

**H)** Trasferimenti ed altre variazioni durante il congedo. <sup>(18)</sup>  
*Serg Spini Giuseppe*

per essersi trovato alle armi il giorno  
 dell'Armistizio e per avere avuto sei  
 mesi di interrotto servizio a quella  
 data, ha diritto al pacco vestiario.

*Mo. Prudenti*



# INDENNITÀ DI VIAGGIO PAGATE.

## a) — PER L'INVIO IN CONGEDO

Il titolare del presente parte da Alberedona per recarsi in congedo a Trapano soddisfatto di soldo a tutto il 13 settembre 1919 e di indennità di trasferta per N. 13 giornate, come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia	da	a	in L.	
	da	a	in L.	
per mare	da	a	in L.	
A	<u>Trapano</u>	addì <u>13 settembre</u>	1919	L'Aiutante maggiore

## b) — PEL RINVIO IN CONGEDO DOPO IL PRIMO RICHIAMO

Il titolare del presente parte da ..... per recarsi in congedo a ..... soddisfatto di soldo a tutto il ..... e di indennità di trasferta per N. .... giornate, come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia	da	a	in L.	
	da	a	in L.	
per mare — da		a	in L.	
A		addì	191	L'Aiutante maggiore

## c) — PEL RINVIO IN CONGEDO DOPO IL SECONDO RICHIAMO

Il titolare del presente parte da ..... per recarsi in congedo a ..... soddisfatto di soldo a tutto il ..... e di indennità di trasferta per N. .... giornate, come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia	da	a	in L.	
	da	a	in L.	
per mare — da		a	in L.	
A		addì	191	L'Aiutante maggiore

### ANNOTAZIONI.

- (1) Corpo che rilascia il congedo.
- (2) Per coloro che vanno in congedo per trasferimento alla 2<sup>a</sup> e alla 3<sup>a</sup> categoria, si indicherà la categoria alla quale vanno ad essere ascritti all'atto del congedo.
- (3) Alla quale, o per arruolamento o per trasferimento, risulta ascritto al momento che va in congedo.
- (4) Per coloro che nel momento del licenziamento, anziché essere trasferiti ad altro corpo, debbono essere ascritti alla milizia mobile o alla milizia territoriale, s'indicherà inoltre che sono ascritti alla *milizia mobile o territoriale del ... reggimento ... o del distretto di .....*
- Pei trasferimenti successivi vedasi la casella 17 nella 2<sup>a</sup> pag.
- (5) Indicare la causa per la quale si rilascia il congedo, e cioè per:
  - a) fine di ferma;
  - b) anticipazione;
  - c) trasferimento alla 2<sup>a</sup> o alla 3<sup>a</sup> categoria per modificazioni sopraggiunte nello stato di famiglia;
  - d) effettuata surrogazione di fratello per scambio di categoria;
  - e) compiuta istruzione (se di 2<sup>a</sup> o 3<sup>a</sup> categoria);
  - f) compiuta rafferma;
  - g) collocamento a riposo prima dell'invio in congedo assoluto della classe cui appartiene.
- Se il militare viene inviato in congedo illimitato per una causa qui non prevista, occorre sempre che sia indicata.
- (6) Cognome e nome, grado ed impiego speciale e, se il corpo è suddiviso in specialità, indicare tra parentesi la specialità nella quale ha prestato servizio. Aggiungere inoltre le indicazioni che occorra aver presenti in caso di richiamo alle armi e che, a tale scopo, siano state apposte sul quadro C del modello 59.
- (7) Indicare il numero di matricola avuto all'atto dell'iscrizione sul ruolo numero 57 del distretto.
- (8) Spazio per il giudizio sintetico sulla condotta (§§ 942 e segg. Regolam. sul Reclutam.).

- (9) Da apporsi quando nella casella «arte e grado d'istruzione» è dichiarato che sa leggere e scrivere.
- (10) Apporre secondo i casi, in *tutte lettere* l'annotazione: «sa leggere e scrivere» — «sa leggere, ma non sa scrivere» — «non sa né leggere, né scrivere».
- (11) Di leva ... categoria o volontario o surrogato di fratello.
- (12) Se di leva o surrogato avanti il consiglio di leva, data dell'arruolamento al consiglio di leva. Se volontario o surrogato al corpo, data dell'arruolamento alle armi.
- (13) Data, per gli arruolati di leva, della presentazione al di stretto.
- Non occorrono, oltre la data, altre indicazioni, come ad esempio i motivi della ritardata presentazione, ecc.
- (14) Corpo cui fu assegnato dal distretto di leva nella prima venuta sotto le armi.
- (15) Grado rivestito al momento del congedo.
- (16) Istruzione (o per rassegna, per mobilitazione od altra indicazione che fosse stabilita dal Ministero). Per ogni chiamata occorre sia apposta la firma del Comandante del distretto o del deposito, ecc., secondo i casi, e il bollo d'ufficio.
- (17) Tanto prima del rilascio del presente congedo quanto in occasione di richiami alle armi.
- (18) Quando il trasferimento è accompagnato da passaggio alla milizia territoriale dovrà farsene cenno. In questa casella si dovranno registrare anche le più importanti modificazioni che potranno avvenire nella posizione del militare in congedo, cioè: retrocessioni, rimozioni dal grado, ecc.

N.B. — Occorrendo di rilasciare un *duplicato*, il foglio porterà la data del rilascio del duplicato stesso; ma al di sopra della firma del Comandante del corpo si scriverà:  
« Per duplicato dell'altro smarrito che fu rilasciato in data ..... 191... ».

Deposito 73 Reg. Fanteria

L'Ufficiale Addetto

*[Signature]*

## Doveri e facoltà del militare in congedo.

1. Il militare inviato in congedo illimitato, appena giunto al comune in cui prende domicilio, ha obbligo di presentarsi al Sindaco per fare apporre il *visto* al proprio foglio di congedo e deporre le stellette di divisa. Fino a che non adempie a tale obbligo egli dovrà intendersi sottoposto alla giurisdizione militare.

2. Il militare in congedo deve ricordar sempre che appartiene all'esercito, e mantenere quindi una condotta irreprensibile per non rendersi indegno dell'onorata divisa che da un momento all'altro può essere chiamato a rivestire.

Sebbene svincolato dagli obblighi della disciplina, deve obbedienza a qualunque ordine gli pervenisse dall'autorità militare o dal Sindaco, per ciò che riguarda i suoi doveri militari.

3. Dovrà custodire con cura il presente *Foglio di congedo illimitato* ed il *Libretto personale* ed esibirli ad ogni richiesta dell'autorità. Nello domande d'impiego sarà sempre utile esibire una copia legalizzata del presente foglio anziché scriverne una, perchè non potrebbe esser rilasciato più di un duplicato.

4. Il militare che essendo in congedo venga a contrarre infermità o imperfezioni che lo rendano non più idoneo al servizio militare dovrà domandare subito, per mezzo del Sindaco al Comandante del proprio distretto, di venir sottoposto a rassegna.

A tale domanda dovrà unire un certificato medico constatante l'infermità od imperfezione allegata, nonché il foglio di congedo illimitato.

Ove non si curi di far rilevare i suoi motivi alla riforma, e nel frattempo avvenga una chiamata sotto le armi, non potrà per alcun motivo essere dispensato dal rispondervi.

5. È libero di cambiar residenza, però di ogni cambiamento di residenza deve dare comunicazione al Sindaco entro 15 giorni dal cambiamento stesso. Chi contravviene a questa prescrizione è denunciato all'autorità giudiziaria e può essere condannato al pagamento di una ammenda.

Potrà prender moglie senza che perciò gli occorra alcuna autorizzazione delle autorità militari.

Anche cambiando residenza egli rimane iscritto al distretto in cui concorse alla leva.

6. Volendo recarsi all'estero, prima del compimento del 28° anno d'età dovrà chiederne l'autorizzazione, per mezzo del Sindaco, al Comandante del distretto militare dal quale dipende per fatto di leva, indicando i motivi del trasferimento, la località in cui intende recarsi e possibilmente il nuovo indirizzo, e ciò allo scopo di ottenere il passaporto.

Qualora invece abbia già compiuto il 28° anno di età basterà che informi, per mezzo del Sindaco il Comandante del distretto, della sua partenza per l'estero indicando in quale località vada a risiedere e possibilmente il nuovo indirizzo.

Durante la permanenza all'estero dovrà tener sempre informato il regio console della sua dimora ed essere sempre pronto a tornare sotto le armi in caso di chiamata.

In caso di chiamata alle armi per istruzione:

a) se non avrà ancora compiuto il 28° anno e si troverà all'estero con regolare autorizzazione, sarà senz'altro dispensato dal rispondervi;

b) se avrà compiuto il 28° e avrà notificato al distretto la sua partenza per l'estero sarà egualmente dispensato.

Il militare residente all'estero irregolarmente può regolarizzare la sua posizione rivolgendosi al regio console: in tal modo ottiene anche di essere dispensato dalle chiamate per istruzione.

In caso di chiamata alle armi per altro motivo diverso dall'istruzione, il militare è obbligato a rimpatriare per imprendere servizio, salvo che non siano stati emanati ordini in contrario.

7. Il militare in congedo che, per modificazioni sopravvenute nella composizione della famiglia, acquisti diritto di passaggio alla 2° o alla 3° categoria, può farlo valere, presentando i necessari documenti al consiglio di leva, entro un anno dalla sopravvenuta modificazione. Se lascia trascorrere inutilmente tale termine, egli, per una espressa disposizione di legge, perde la facoltà di farlo valere e deve perciò rispondere a tutti i richiami della classe e categoria colla quale è stato arruolato.

## Doveri del militare in caso di richiamo alle armi.

1. Nei casi di chiamata alle armi per istruzione, per mobilitazione, o per altri motivi, i militari in congedo dovranno presentarsi all'autorità indicata nel manifesto di chiamata, portando seco il presente *Foglio di congedo* ed il *Libretto personale* e regolandosi come segue:

a) se si trovano nel comune in cui ha sede il corpo presso cui sono chiamati, si presenteranno direttamente al comando del corpo medesimo nelle ore antimeridiane del giorno stabilito nel manifesto;

b) se si trovano in altri comuni, si presenteranno nelle prime ore del mattino del giorno fissato, al Sindaco del comune in cui si trovano per essere da lui avviati a destinazione.

A coloro che debbono viaggiare su ferrovie, tranvie o piroscafi sui quali i militari hanno diritto al trasporto a tariffa ridotta, il Sindaco distribuirà le occorrenti richieste di viaggio.

2. Ai militari in congedo può anche essere intimata la presentazione alle armi per mezzo di *cartolina precetto*.

Questa cartolina, avente la forma di una cartolina con risposta pagata, è loro inviata per mezzo della posta; i militari debbono firmare la parte che serve di ricevuta, la quale viene ritirata dall'agente postale. Per la presentazione alle armi debbono attenersi alle prescrizioni contenute nell'altra parte che deve essere conservata per consegnarla poi al corpo cui i militari si presentano.

3. Gli uomini chiamati alle armi che per avventura avessero smarrito il *Foglio di congedo* ed il *Libretto personale* dovranno sempre presentarsi al Sindaco del Comune di residenza, il quale accertatosi della loro identità, li munirà di un foglio di riconoscimento che tenga luogo di quei documenti.

4. I richiamati che si trovano nel Comune in cui ha sede il corpo al quale devono presentarsi (\*) riceveranno, per giorno della presentazione, sempre quando si presentino al corpo nelle ore antimeridiane, l'indennità di trasferta di 1° categoria (lire 1,20).

Agli altri è dovuta, per il viaggio dal comune di residenza al corpo, l'indennità di trasferta anzidetta per ciascun giorno di viaggio, come pure, in tempo di pace, il rimborso della spesa di trasporto su ferrovie, tranvie e piroscafi.

Il pagamento delle indennità è fatto dai corpi di presentazione. Coloro però che provengono da un comune che non sia

quello del domicilio eletto, qualora non presentino il foglio di congedo — o, in difetto, il foglio di riconoscimento di cui al n. 3 — unito del *visto per la partenza* del Sindaco del comune in cui si trovano, non potranno ricevere che l'indennità di trasferta di lire 1,20 per giorno della presentazione.

In ogni caso gli uomini perdono il diritto dell'indennità di trasferta per il giorno di presentazione, quando si presentano al corpo nelle ore pomeridiane del giorno fissato o nei giorni successivi e non possano provare che il ritardo avvenne per circostanze indipendenti dalla loro volontà.

5. In caso di mobilitazione, quando occorran due o più giorni di viaggio, i Sindaci anticiperanno ai richiamati l'indennità di trasferta in ragione di lire 1,20 per ogni giornata di viaggio.

6. Nel caso che per malattia non potesse assolutamente rispondere alla chiamata alle armi, il militare richiamato è tenuto a giustificare l'impossibilità di presentarsi, mandando al comando del distretto, per mezzo del Sindaco apposita fede medica da questo autenticata e dovrà poi presentarsi subito appena guarito.

Protraendosi la malattia, una nuova fede medica dovrà nello stesso modo, essere spedita allo scadere del decimo giorno da quello prescritto per la presentazione sotto le armi, e in base a questa, se trattasi di chiamata per istruzione, potrà essere rimandato a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione altra classe.

7. Nei circondari ove mettesse piede il nemico prima che siano pubblicati i manifesti di chiamata, o prima del giorno indicato per la presentazione dei richiamati, i militari tutti che vi si trovano in congedo illimitato, di qualsiasi classe o categoria, che abbiano ricevuto l'istruzione militare, devono immediatamente raggiungere la sede del corpo o riparto cui hanno obbligo di presentarsi, o in ogni modo la sede del distretto al quale appartengono o, qualora ciò non fosse possibile, quella del distretto più vicino.

8. Nei casi di chiamate di controllo (le quali sono indette con semplice manifesto) il militare deve presentarsi, nel giorno e nell'ora fissata, all'autorità indicata nel manifesto stesso. Non presentandosi, è denunciato all'autorità giudiziaria e può essere condannato al pagamento d'una ammenda.

(\*) Quando qui si dice « corpo » s'intende anche il riparto o il distretto al quale i richiamati devono presentarsi.